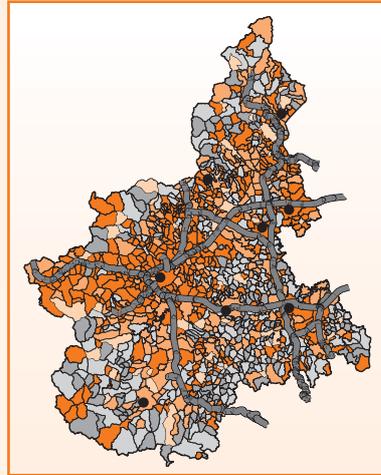
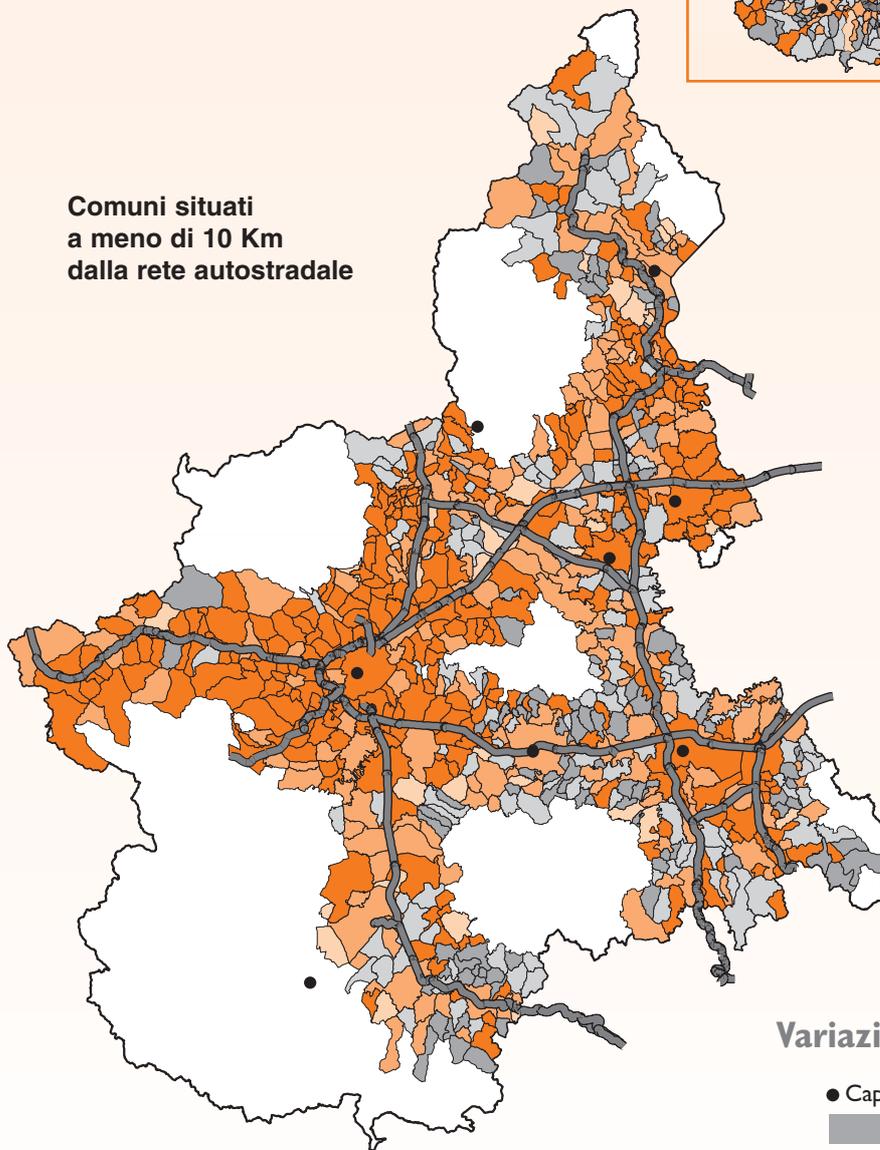


Focus rete autostradale Anni 2002-2006

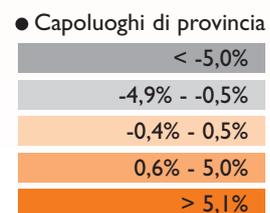
Dinamica
delle unità locali
per Comune



Comuni situati
a meno di 10 Km
dalla rete autostradale



Variazione % stock

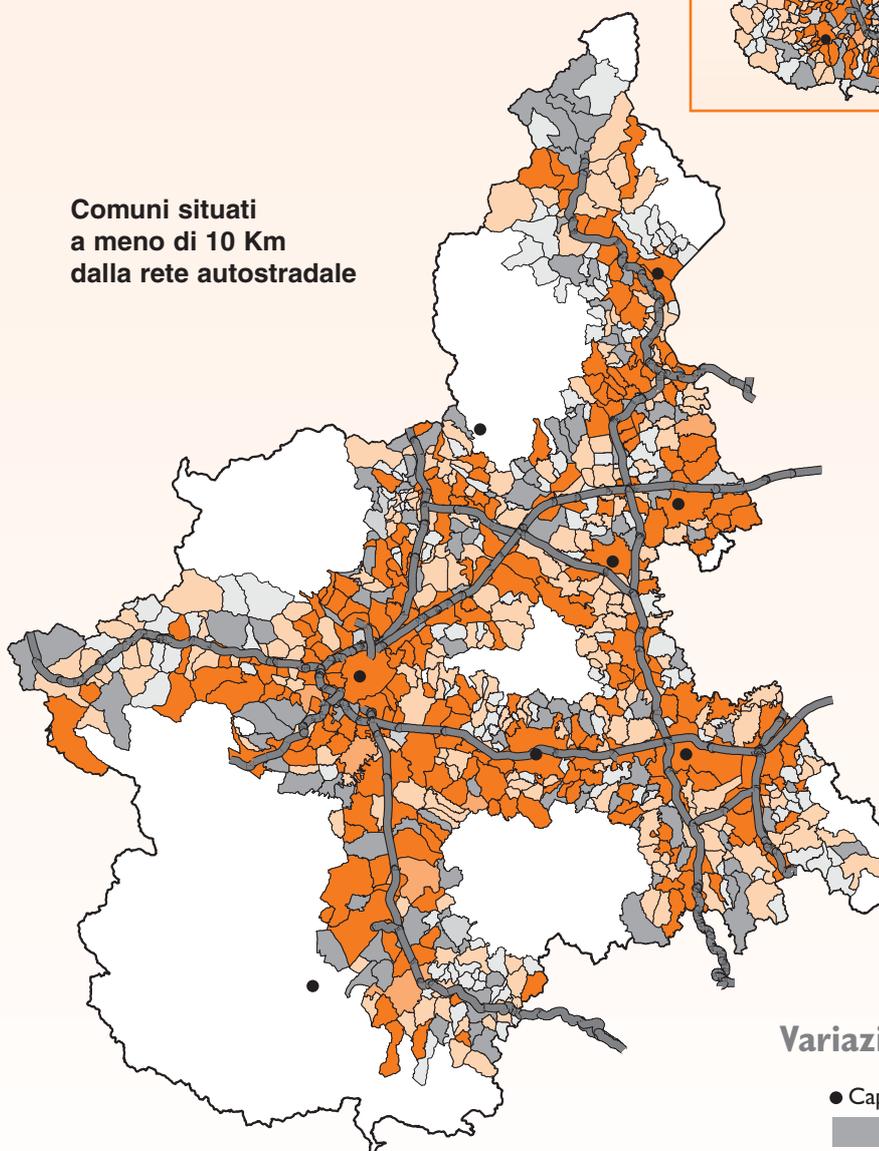


Focus rete autostradale Alimentare Anni 2002-2006

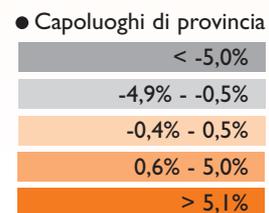
Dinamica
delle unità locali
per Comune



Comuni situati
a meno di 10 Km
dalla rete autostradale



Variazione % stock



Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

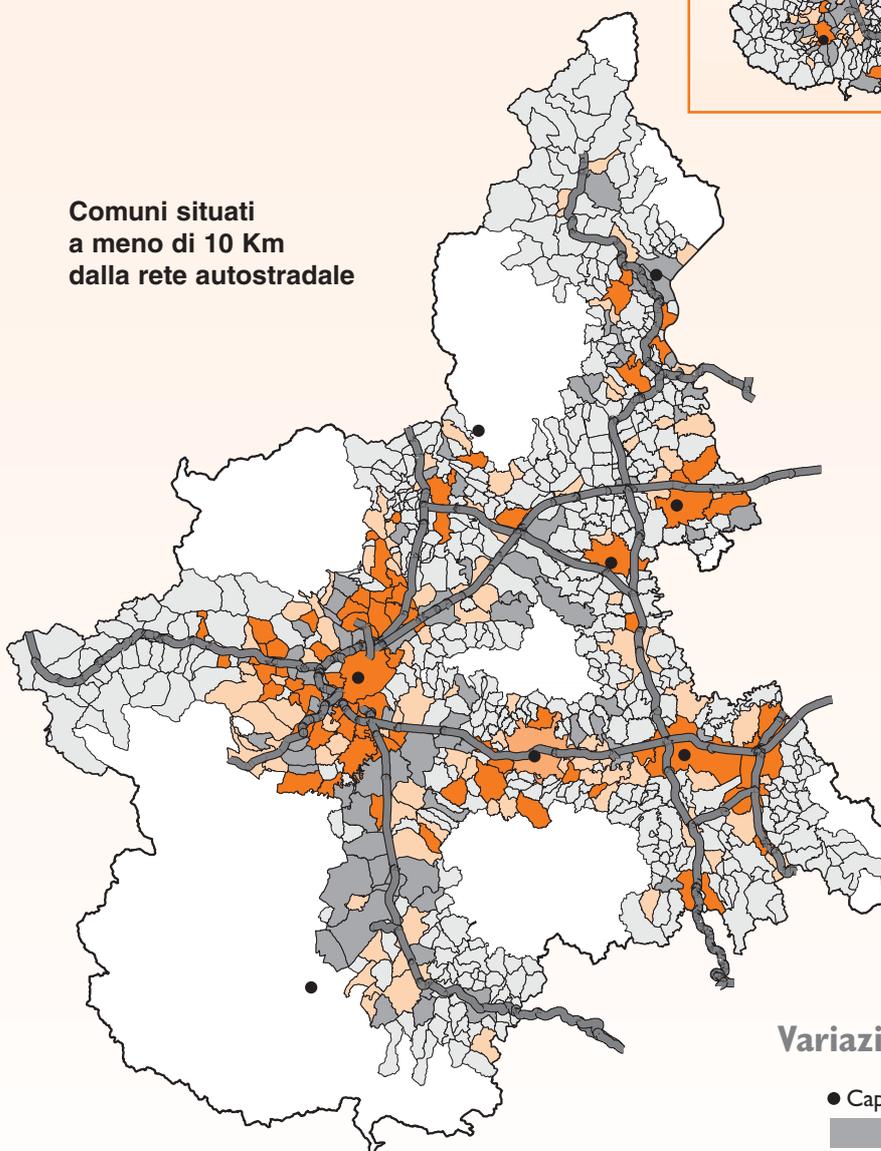
Questa cartina può essere scaricata ad alta risoluzione dal sito internet di Unioncamere Piemonte: www.pie.camcom.it/geografia_impresa

Focus rete autostradale Mezzi di trasporto Anni 2002-2006

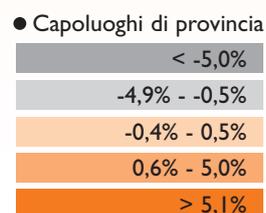
Dinamica
delle unità locali
per Comune



Comuni situati
a meno di 10 Km
dalla rete autostradale

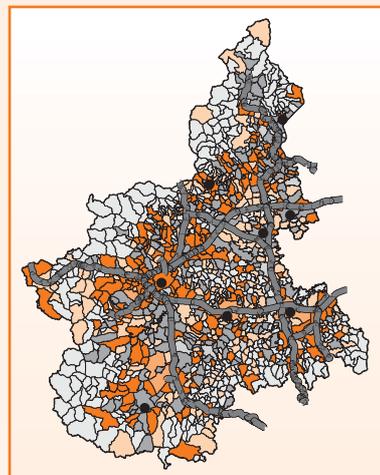


Variazione % stock

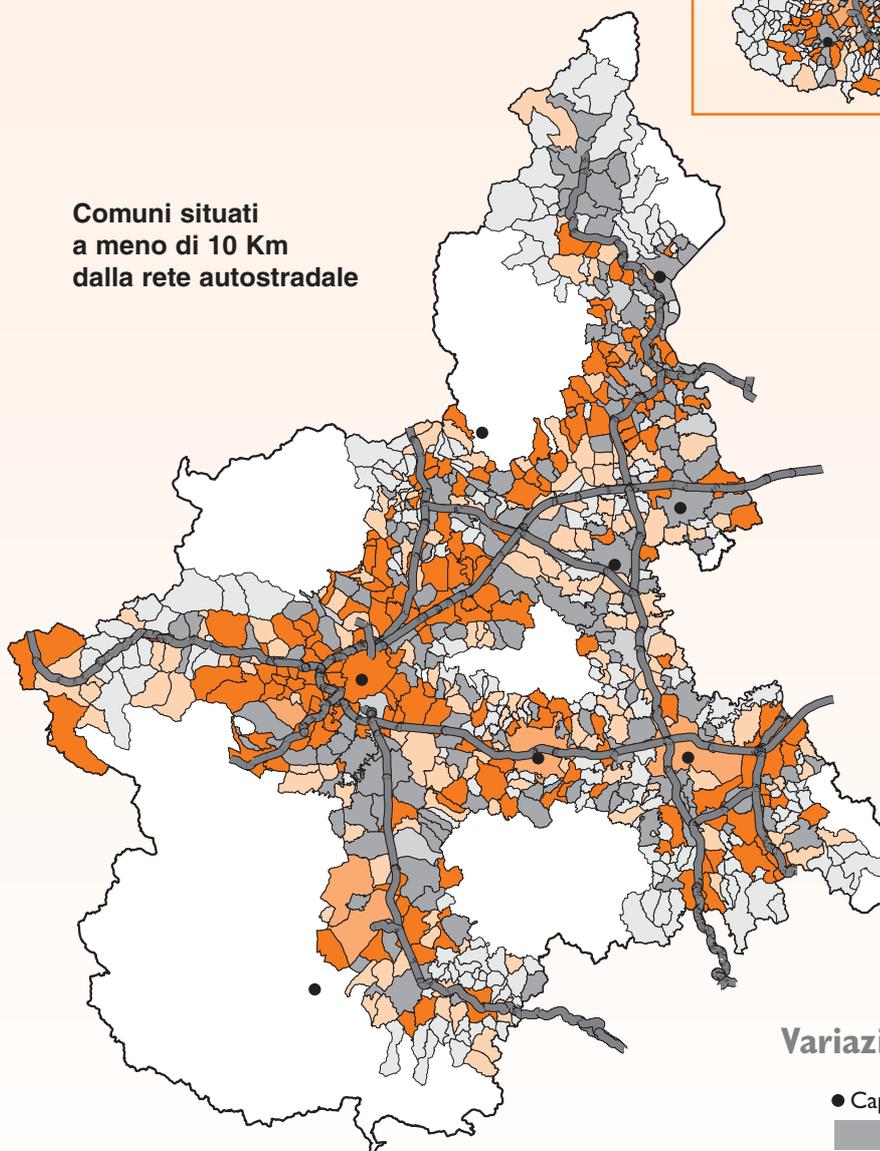


Focus rete autostradale Meccanica Anni 2002-2006

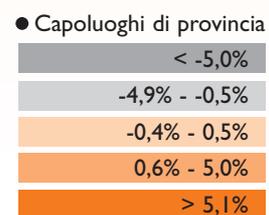
Dinamica
delle unità locali
per Comune



Comuni situati
a meno di 10 Km
dalla rete autostradale



Variazione % stock



Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

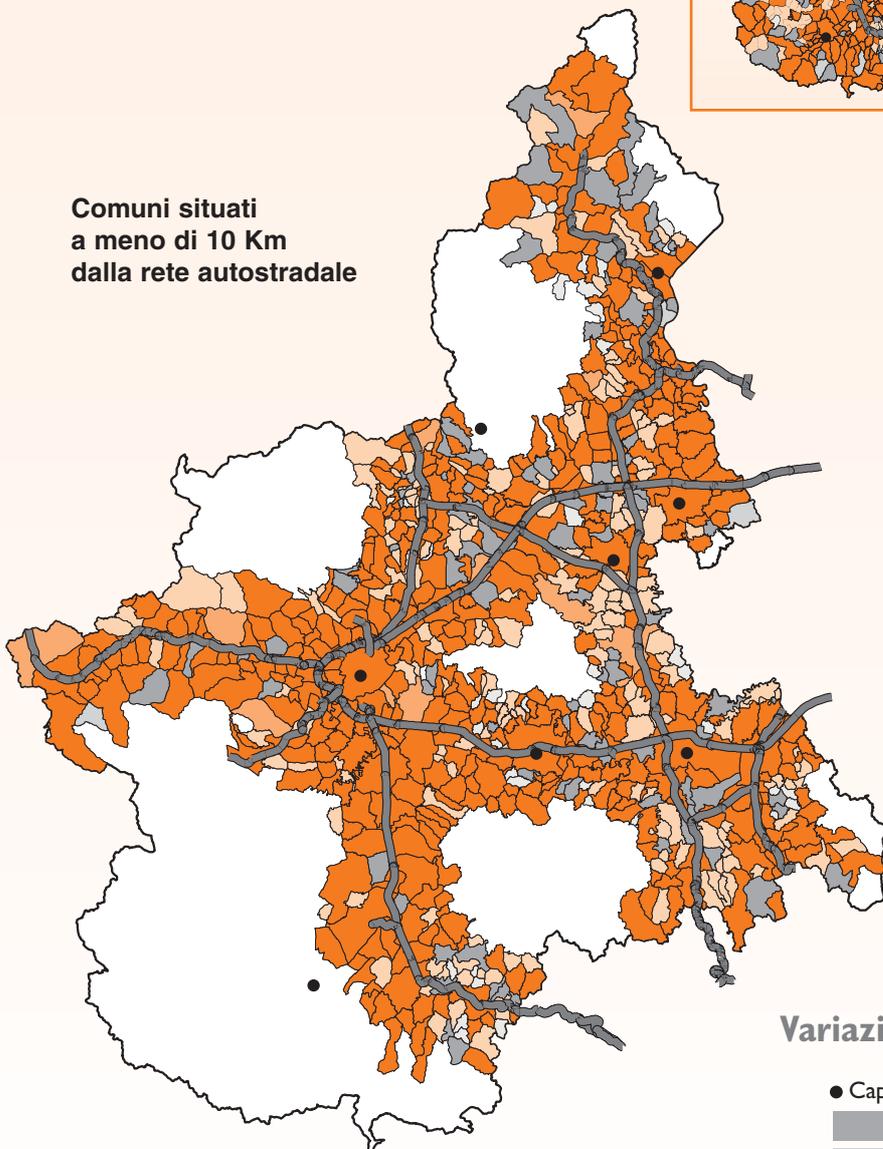
Questa cartina può essere scaricata ad alta risoluzione dal sito internet di Unioncamere Piemonte: www.pie.camcom.it/geografia_impresa

Focus rete autostradale Turismo Anni 2002-2006

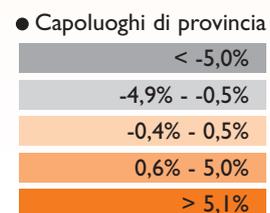
Dinamica
delle unità locali
per Comune



Comuni situati
a meno di 10 Km
dalla rete autostradale



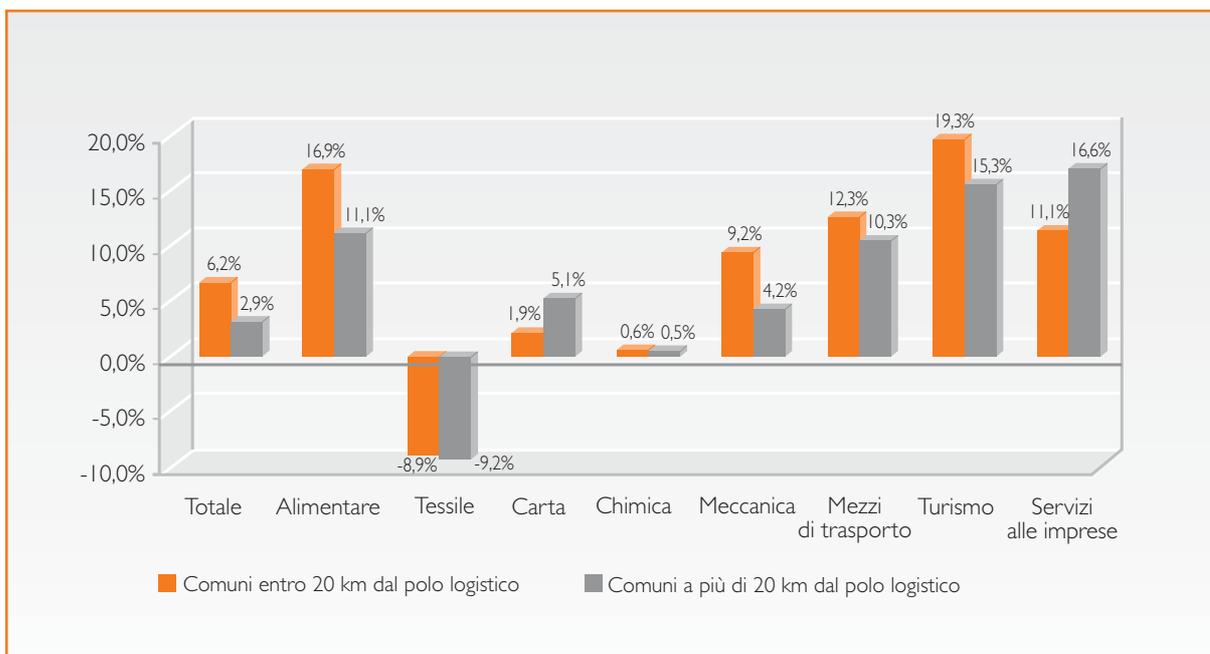
Variazione % stock



La crescita delle unità locali si evidenzia, infine, anche in prossimità dei quattro poli logistici situati sul territorio regionale: Sito Spa ad Orbassano, gestito dalla Società Interporto di Torino; il Cim Spa-Centro interportuale merci di Novara; il polo di Tortona gestito dalla Società Interporto Rivalta Scrivia Spa; l'Interporto di Arquata Scrivia Spa. Prendendo in esame i Comuni ubicati entro 20 km da uno di questi centri logistici, si nota come nel quinquennio considerato la crescita di attestò al 6,2%, mentre per le aree più lontane si registra un incremento del 3%. Il dato, significativo, mostra come negli ultimi anni si sia sviluppato e migliorato sul territorio un sistema di trasporto combinato e intermodale e come sia diventato uno strumento utile per le imprese, soprattutto per quelle orientate all'export.

I settori che si sono ampliati maggiormente, in termini di unità locali, sfruttando la vicinanza con un polo logistico, sono quello alimentare, che vede un incremento di ben 17 punti percentuale, quello meccanico e l'automotive, che registrano rispettivamente tassi di sviluppo del 9,2% e del 12,3%. La crescita nei Comuni situati a più di 20 km da un polo logistico si presenta con tassi più contenuti, pari al 4,2% per il settore meccanico, 10,3% per l'automotive e 11% per l'alimentare. Quest'ultimo dato evidenzia come, per il comparto alimentare, il miglioramento del trasporto intermodale e dei centri merci abbia influenzato positivamente la nascita di nuove unità e come il fattore logistico sia di primaria importanza nelle scelte localizzative.

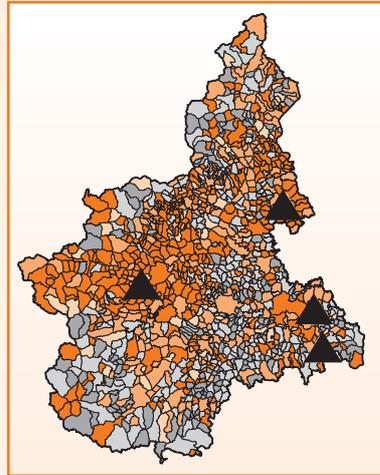
Variazioni delle unità locali in Piemonte per distanza da un polo logistico Anni 2002-2006



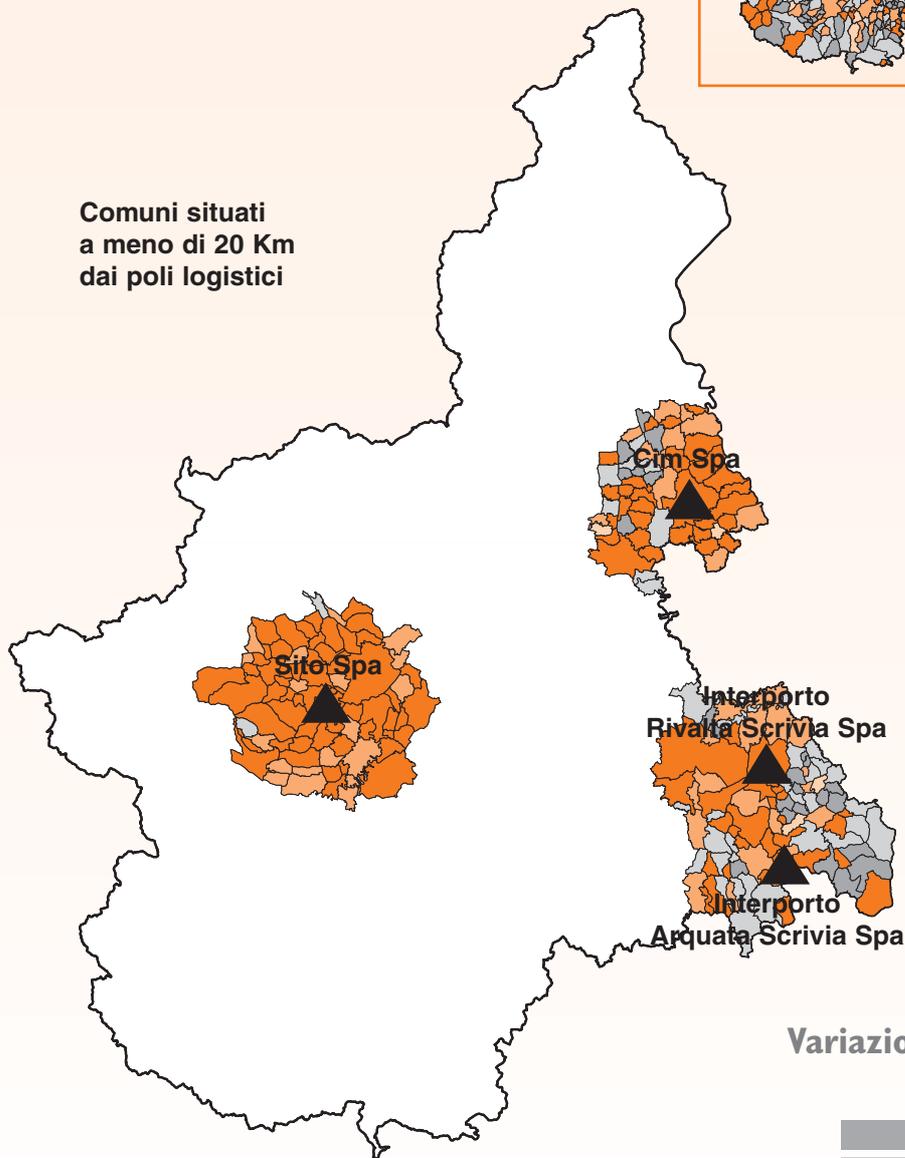
Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Focus poli logistici Anni 2002-2006

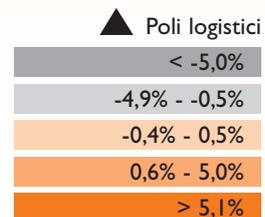
Dinamica
delle unità locali
per Comune



Comuni situati
a meno di 20 Km
dai poli logistici



Variazione % stock



Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Questa cartina può essere scaricata ad alta risoluzione dal sito internet di Unioncamere Piemonte: www.pie.camcom.it/geografia_impresa